

Rassegna stampa del 22/10/2010

Rassegna stampa del 22/10/2010

Sfratto al Bologna. A Porcedda arriva anche l'ultimatum per Caseldebole (Il Resto del Carlino Bologna, 22/10/10)

Automobilismo Domenica a Prato di Correggio il trofeo Italia Unicef (Il Giornale di Reggio Emilia, 22/10/10)

Centro Sportivo Il 13 novembre la Festa Sport in via Adua (L'informazione di Reggio Emilia, 22/10/10)

Montagna Escursione in Val di Fumo (Il Giornale di Reggio Emilia, 22/10/10)

Ciclismo Marziani conquista il titolo italiano (Il Giornale di Reggio Emilia, 22/10/10)



A Porcedda arriva anche l'ultimatum per Casteldebole

Stefano Biondi
Bologna

UN PROBLEMA dopo l'altro: questa è, purtroppo, la realtà del Bologna di oggi. Dopo la questione Irpef, davanti a Porcedda si para un altro problema. Quello del centro tecnico di Casteldebole, intitolato a Niccolò Galli. E' arrivato ieri a Sergio Porcedda lo sfratto da parte della proprietà del terreno, la

Marras ha presentato un piano
Nei giorni scorsi c'era stata una trattativa tra dirigenti Poi è partita l'ingiunzione

Galotti spa della famiglia Marchesini.

All'origine potrebbe esserci soltanto un problema di comunicazione. Neppure i dirigenti del Bologna, interpellati ieri sera, erano in grado di fornire una spiegazione esatta. Il penultimo capitolo di questa storia, che aveva messo in urto anche Cazzola con i proprietari di «Casteldebole», risale a due settimane fa, quando fu l'amministratore Silvino Marras a comunicarci di aver trovato un accordo con la famiglia Marchesini per il rimborso degli arretrati (due anni di affitto non corrisposto) e per la cifra che garantirebbe alla nuova dirigenza l'uso degli stessi terreni. Marras disse di aver trovato un interlocutore disponibile e che il problema dei campi di allenamento si poteva considerare superato. Le cose non stavano esattamente così. I rappresentanti della Galotti aspettavano dal Bologna una proposta di pagamento per il

passato e per il futuro e si riservavano di dare una risposta in un senso o nell'altro.

Dalla sede del Bologna quella proposta di pagamento è partita e, almeno questo succede all'apparenza, per tutta risposta è arrivata l'ingiunzione di sfratto.

POTREBBE ESSERCI stato un problema di comunicazione. Ovvero: mentre Marras e l'amministratore delegato della Galotti discutevano il prospetto di rientro fornito dal Bologna, l'avvocato non ha avuto direttive contrarie e non ha fermato la pratica che era già partita e che da ieri rappresenta un vero e proprio sfratto esecutivo, a insaputa dei diretti interessati.

Ma la versione più probabile è anche la peggiore per il Bologna, per Porcedda e per la sua conclamata

passaggera crisi di liquidità. Questa: che i dirigenti della Galotti abbiano considerato la proposta del Bologna irricevibile al punto da arrivare all'ingiunzione di sfratto, senza neppure avvertire i diretti interessati, che soltanto ieri, mentre ancora cavalcavano le onde dell'Irpef da pagare con urgenza, sono stati avvertiti di ciò che nei corridoi del tribunale era già cosa nota ai più.

Nelle prossime ore sarà semplice capire quale delle due versioni ha valore. Se l'evolversi della situazione avallerà la seconda ipotesi, il Bologna dovrà rivedere in fretta la sua offerta, pena il trasloco dal campo che ha visto gioie e dolori degli ultimi trentacinque anni rossoblù e che ha garantito stabilità e attrezzatura di prim'ordine ai giocatori.

Prima che Marras e Ricci incon-

trassero gli uomini della Galotti, la nuova dirigenza del Bologna aveva pensato all'alternativa e l'aveva individuata nella «Pallavicini», zona Borgo Panigale. Ma in quel centro c'è un solo campo di gioco, che non garantisce continuità di allenamento in inverno, quando i campi sono pesanti o ghiacciati e difficilmente reggono due allenamenti in due giorni. Constatato questo, il Bologna ha

Problema di comunicazione?
Mentre veniva discusso il progetto di rientro dal debito, l'avvocato avviava la procedura

cercato subito di arrivare a miti consigli con la proprietà di Casteldebole ma se le cose stanno così, non pare proprio esserci riuscito.

PER SERGIO PORCEDDA la fase di assestamento alla presidenza del Bologna si sta rivelando molto più complessa e, probabilmente, molto più onerosa del previsto anche se, in questo caso, va ricordato che lo stato d'allerta in casa Galotti è nato non solo per il silenzio dei nuovi inquilini, ma anche per i problemi che si erano creati con la precedente proprietà. Dopo il ritardo nel pagamento dell'Irpef, è arrivato lo sfratto dai campi di allenamento. Può essere che le due cose siano consequenziali o che la cronologia degli avvenimenti sia casuale. Di certo, di un ulteriore problema economico al Bologna non sentivano il bisogno.



Bologna Da versare all'Erario tre milioni e mezzo
Irpef, oggi va saldato il debito
Si spera di evitare l'ammenda

» Bologna

E' IN VIA DI SOLUZIONE il problema dell'Irpef, che è un problema da circa tre milioni e mezzo di euro da versare all'Erario. I club pagano le tasse sugli stipendi dei calciatori e, in questo caso, avrebbero dovuto farlo entro lunedì scorso. Il Bologna, lo ha ammesso Porcedda, sta passando un periodo di scarsa liquidità e sta impiegando qualche giorno più del dovuto a reperire i soldi necessari a garantirsi la puntualità. Ieri Porcedda e Marras hanno lasciato Bologna, segno che la questione è in via di soluzione. Oggi i dirigenti dovrebbero versare la cifra dovuta, dopo aver chiesto alla Figc di pazientare per pochi giorni. Può scattare la penalità ma, se non ci saranno altri ritardi, è possibile che il Bologna se la cavi con un'ammenda e con l'assoluzione.

**IL TERRENO DELLA GALOTTI SPA
DA PIU' DI 30 ANNI I ROSSOBLU'
SI ALLENANO AL CENTRO TECNICO
OGGI INTITOLATO A «NICCOLO' GALLI»**

**L'ALTERNATIVA
VISIONATA L'AREA DELLA PALLAVICINI
DI BORGO PANIGALE. C'E' UN SOLO
CAMPO, INSUFFICIENTE IN INVERNO**





Automobilismo Domenica a Prato di Correggio il trofeo "Italia Unicef"

DOMENICA prossima, la "Formula Driver" della Lega Automobilismo Uisp rifà la sua comparsa nella nostra terra; a Prato di Correggio sarà di scena il Campionato Italiano - Trofeo "Italia Unicef", prova organizzata dalla Lega Automobilismo e da A.S.D. FIAT 500 Tricolore.

La manifestazione avrà inizio alle ore 9,00 con le verifiche tecniche dei mezzi, e alle 10, 30 inizieranno le gare vere e proprie: tre manches di cinque giri cadauna in successione e i migliori quattro di ogni categoria, in finale.



Sottolineamo pertanto che sabato prossimo, a Prato di Correggio, lo sport motoristico Uisp avrà una passerella di tutto rispetto.

Sarà l'ultima prova del campionato Italiano, per l'anno 2010; nella corsa dei protagonisti verso il successo finale, si sta registrando il domino quasi incontrastato dei piloti veneti.

Le otto categorie in cui, secondo la cilindrata dei mezzi a disposizione, si dividono i candidati al primato, vedono al momento attuale soltanto un caso di driver di altra prove-

nienza territoriale in cima alla classifica: parliamo infatti di **Marco Pippa** (figlio) e **Lorenzo Pippa** (padre), milanesi, primo e secondo nella loro categoria.

Vedremo il responso finale, dopo la prova di Prato di Correggio; si sottolinea l'estrema combattività di questa disciplina fatta di abilità tecnica e di guida.

La Lega Nazionale Automobilismo, dalla sua sede reggiana e sul campo, verificherà con la solita attenzione lo svolgimento dell'ultimo atto del campionato.

Premiazioni ed esibizioni
Centro Sportivo
Il 13 novembre
la Festa Sport
in via Adua

Si terrà sabato 13 novembre la "Festa dello Sport Csi" presso la sede del Centro Sportivo in via Agosti. Il "sottotitolo" della manifestazione è "Celebriamo i nostri campioni nazionali".

Il programma: ore 15.30 accoglienza società sportive e saluto presidente Csi Reggio Emilia; ore 15.45 esibizione di tennis tavolo; ore 16 premiazione atleti tennis tavolo; ore 16.15 premiazioni atleti atletica leggera; ore 16.30 esibizione di ginnastica artistica; ore 16.45 premiazione atleti ginnastica artistica; ore 17 premiazione atleti nuoto; ore 17.15 esibizione di arti marziali; ore 17.30 premiazione atleti arti marziali; ore 17.45 premiazione atleti sport invernali; ore 18 esibizione di ginnastica ritmica; ore 18.15 premiazione atleti ginnastica ritmica; ore 18.30 rinfresco per tutti.





Montagna Escursione in Val di Fumo

LA VAL di Fumo, che segue alla Val Daone (insieme le due valli raggiungono i 30 Km di lunghezza), sarà l'obiettivo materiale della prossima escursione dei soci Uisp, organizzata dalla Lega Montagna Uisp, nelle giornate dal 22 al 24 ottobre 2010. Siamo di fronte ad una delle valli più belle del Parco Adamello-Brenta. Il fiume Chiese serpeggia nella magnifica conca delle Zevade, e si getta nel bacino artificiale di Malga Bissina. E' un

ambiente aperto, reso eccezionalmente suggestivo dal percorso sinuoso del limpido Chiese e dalla vicinanza dei ghiacciai. Il Caré alto domina la valle, ma i crinali di altre montagne poderose, chiudono l'anfiteatro in ogni direzione. Le alte creste conservano numerose testimonianze del primo conflitto mondiale: sulla linea occidentale al monte Fumo al Re di Castello, tra il 1915 e il 1918, si attestava l'esercito italiano; sull'opposta linea del Caré alto

e del Cop de Casa, si trovava l'esercito austriaco.

Le mete delle escursioni:

1° giorno: Val Beguzzo, il Rifugio Trivena, la Valle dell'Argento;

2° giorno: Val di Fumo, Caré alto;

3° giorno: Val Daone (percorso storico naturalistico).

Nei tre giorni di permanenza in zona, si alloggerà all'Hotel Ginevra (Roncone - Trento), struttura moderna, dotato di ascensore, sala TV, bar, giardi-

no, parcheggio privato, terrazza solarium, camere con servizi indipendenti, telefono e televisore in ogni camera.

DETTAGLI

Capogita: Loris Bonacini (334/2153078)

Partenza: ore 7,00 da Via Cecati con mezzi propri oltre al pulmino

Iscrizioni: c/o Uisp - Via Tamburini, 5 - RE - (Tel. 0522/267211), nelle ore d'ufficio.



Ciclismo

Marziani conquista il titolo italiano

BELL'impresa di un ciclista reggiano, che sabato 16 Ottobre a Mordano (Imola) si è laureato campione italiano su strada nella categoria Giudici e Dirigenti Uisp.

Il neo campione italiano e il compagno di squadra **Giuseppe Sacchetti** si presentavano al via con la maglia della Ciclistica Boiardo di Scandiano.

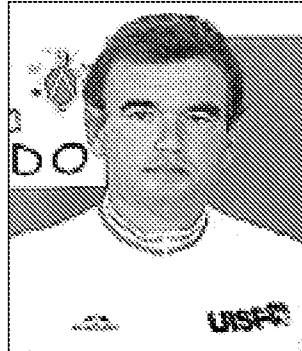
La gara si è svolta su di un circuito molto impegnativo e i due atleti nostri conterranei, al suono della campana, erano in un gruppetto di 5 atleti che vantava un buon margine di vantaggio sugli inseguitori.

All'arrivo del terzo ed ultimo giro, si presentavano in due: il parmense **Dall'Ovo** e il reggiano **Marziani**, che con una volata imperiosa, regolava l'avversario, aggiudicandosi così l'agognato titolo Tricolore.

Naturalmente grande soddisfazione nell'ambiente ciclistico della società Scandianese, a partire dal presidente **Angelo Storaro** e a seguire, da tutti i compagni di squadra che hanno condiviso con l'atleta, questa bella soddisfazione.

Giuseppe Sacchetti, l'altro reggiano, ha completato dignitosamente il quadro della giornata, classificandosi al 3° posto.

Anche l'Uisp si unisce al coro di chi formula auguri



Il campione Marziani

ala neo campione italiano ed alla Società Scandianese.

IN FESTA

Si rammenta che Giovedì 28 Ottobre, nell'orario serale (dalle ore 21), c/o il Circolo Rondò - Via Rinaldi - Cavazzoli (Reggio Emilia), si vivrà un appuntamento classico per il ciclismo Uisp: avrà luogo infatti la premiazione finale del Trofeo della Resistenza, che anche quest'anno ha registrato presenze elevate e continuità ammirevole da parte di tanti ciclisti, nel celebrare con lo sport, i valori intramontabili della Resistenza.

Gli Organizzatori invitano tutti gli appassionati ad essere presenti, per una serata all'insegna dello sport e del piacevole intrattenimento.

